giornalegiorgio new marzo:Layout 1 04/04/2022 16:58 Pagina 1

TestaccioinTesta

Associazione Culturale e Ricreativa

Anno VIII • numero 1 • Marzo 2022 • copia gratuita • cell. 338.6279680

www.testacciointesta.it • www.testacciointesta.eu • info@testacciointesta.it • fb: testacciointesta

IL GIARDINO PERTICA

Il giardino Pertica è intitolato a Domenico Pertica è delimitato tra via Ghiberti e via Volta, area situata nel cuore di Testaccio il rione dove abitò a lungo.

Nato a Palombara Sabina, il 30 gennaio 1921, subito dopo la sua nascita la famiglia si trasferì a Roma e qui frequentò la scuola secondaria, il liceo classico e la facoltà di Lettere. Partecipò alla Seconda guerra mondiale, svolgendo tra l'altro l'incarico di inviato con il suo contingente in Albania. Domenico Pertica iniziò la sua carica di giornalista a Napoli collaborando con l'ENALC, Ente per la Formazione Lavoro, in seguito collaborò con il quotidiano Momento Sera a cui seguì la professione di libero collaboratore come cronista per molti quotidiani. Fu sempre attento a descrivere e a denunziare fatti e aspetti della società, in special modo romani. Nel dopoguerra si destreggiò in scritti e resoconti giornalistici, della crescita rapida e disordinata della città e dei fervori culturali, artistici e mondani che vi si intrecciavano. Erano anni del neorealismo nel cinema, della nascita della televisione nel 1954, di cinecittà la Hollywood italiana, del vissuto particolare delle borgate. Nel 1964, va ad abitare in una grande casa di Testaccio, in piazza dell'Emporio, dove risiedette fino alla sua scomparsa avvenuta il 16 luglio 2000.

Nel corso degli anni approfondì la sua conoscenza per Testaccio, applicandosi in studi e ricerche, dimostrando un amore ininterrotto che nel 1967 si concretizzò con la fondazione della prima "Associazione di Rione". Rimase sempre amico e al fianco degli abitanti, dei commercianti, degli artigiani o dei semplici popolani di Roma. Promosse le battaglie per la conservazione e la cura di Testaccio come luogo in cui si poteva assistere a espressioni e modi della più verace anima della città. Nel 2003 il Comune di Roma gli dedicò il giardino con l'istallazione di una targa commemorativa a suo ricordo. L'Associazione TestaccioinTesta si occupa della cura del giardino impegnandosi nel mantenerlo decoroso. Come del resto è già avvenuto abbiamo organizzato e organizzeremo eventi. Abbiamo piantumato fiori, alberi e arbusti con lo scopo di renderlo più bello e accogliente. Rivolgiamo un appello a tutti i frequentatori di rispettare il giardino in modo da renderlo un luogo piacevole di incontri interpersonali.

Goffredo Taricone

STEFANO DEGNI

di Cesare Sagrestani

L'articolo è dedicato a Stefano Degni a cui devo i ricordi e le foto, recentemente scomparso, custode della memoria del nonno Giovanni.Giovanni Degni nato nel 1900 a Roma nel quartiere San Paolo, trasferitosi poi giovanissimo con la famiglia in via Giulietti vicino alla Piramide di Caio Cestio, fu tra i pionieri del calcio romano e testaccino.

SEGUE A PAGINA 2

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

Se vuoi **cambiare casa** ci pensiamo noi.

dal 1994

TESTACCIO CASA

Via Mastro Giorgio, 83

Cell. 342 8824951

Tel. 06 90210478

testacciocasa@gmail.com

VALUTAZIONI GRATUITE

giornalegiorgio new marzo:Layout 1 04/04/2022 16:58 Pagina 2

GIOVANNI DEGNI PIONIERE DEL CALCIO A ROMA

Giovanni Degni nato nel 1900 a Roma nel quartiere San Paolo, trasferitosi poi giovanissimo con la famiglia in via Giulietti vicino alla Piramide di Caio Cestio, fu tra i pionieri del calcio romano e testaccino.

Degni, centromediano iniziò a giocare con la Fortitudo, nel campionato 1920-21 in un incontro contro la Lazio un suo duro intervento sull'allora promettente portiere Fulvio Bernardini provocò oltre ad un grosso spavento alla famiglia anche la decisione della società di fargli proseguire l'attività al centro dell'attacco.

Degni nel 1922 passò con molto clamore per l'epoca all'Alba Roma con Alessandroni e Mattei, con cui disputò due finali scudetto perse contro Bologna nel 1925 e Juventus nel 1926. (Foto 1)

Dopo la fusione nel 1927 delle squadre Alba Roma, Fortitudo e Roman, Degni entrò a far parte della AS Roma e debuttò contro il Livorno, siglando la sua unica rete in occasione della Coppa Coni nel 1927/28 vinta dai giallorossi. (Foto 2 e 3)

Degni benché di altezza media, dotato di un fisico atletico, eccelleva nei colpi di testa, con ottima tecnica individuale orchestrava il giuoco non solo di difesa ma anche offensivo con improvvisi cambi di campo. Oltre al rendimento, era importante uomo spogliatoio per la simpatia e l'umore che riusciva a trasmettere ai suoi compagni anche con scherzi e burle ai loro danni.

Degni ebbe l'onore di giocare e dare il calcio d'inizio sia nella prima partita della Roma il 17 luglio 1927 vinta 2 a 1 contro la fortissima squadra ungherese dell'Ujpest sul campo in terra battuta del Motovelodromo Appio e sia la prima al Campo Testaccio il 3 novembre 1929 nella gara vinta dalla Roma sul Brescia con le reti di "sciabbolone" Volk e Fulvio Bernardini.

Pur se maggiore fu la fama di altri giocatori come Attilio Ferraris (IV), Fulvio Bernardini e Guido Masetti, Degni con la maglia della Roma rappresentò lo spirito e il cuore testaccino, lui che viveva a pochi metri da Porta S. Paolo appena fuori le mura aureliane, raggiungendo 87 presenze in campionato da titolare inamovibile. (Foto 4)

Il nipote Stefano mi raccontò che nonno Giovanni aveva un rapporto speciale con Ferraris IV non altrettanto con Bernardini forse a causa di quel vecchio episodio di giuoco nonchè altri aneddoti.

All'epoca i calciatori indossavano maglie che non avevano il numero dietro e per l'arbitro non era sempre semplice individuare il giocatore passibile del provvedimento disciplinare ma anche per gli stessi calciatori riconoscere i loro avversari. Era il 27 gennaio 1929 e la Roma giocava a Milano contro il Milan quando quasi al termine della gara un milanista commise un brutto fallo su Giovanni Degni che per non sentirsi dire la solita frase "non è un giuoco per signorine", strinse i denti, nascondendo la sofferenza, si rialzò per stringere la mano e ricevere le scuse dell'avversario, che riconoscendolo gli disse "Scusami Degni, ti avevo scambiato per Ferraris, sembrate identici"

Degni perplesso comprese che il fallo era volontario e trattenendo la mano del milanista gli chiese "Quindi credevi che fossi Ferraris?" Alla improvvida conferma dell'avversario, Degni gli rifilò una cinquina dal palmo della mano aperta sul viso facendolo crollare a terra, dicendogli "Ahò, 'sta pizza te l'ha mannata Attilio" e diventò il primo giocatore della Roma ad essere espulso.

Negli spogliatoi fu portato in trionfo dai suoi compagni, non tanto per lo schiaffo,

giornalegiorgio new marzo:Layout 1 04/04/2022 16:58 Pagina 3

quanto per la difesa di un compagno di squadra oltremodo importante come il grande Attilio Ferraris che divenne campione del mondo con l'Italia nel 1934.
Per il suo carattere fumantino non ebbe molta fortuna con la Nazionale quando venne convocato per un raduno tra i primi calciatori del Centro Sud. Il prosieguo in azzurro gli fu precluso causa un focoso diverbio negli spogliatoi con sembra Cevenini III che durante l'allenamento non lo mise in condizioni di ben figurare.Lasciata la Roma nel 1931, proseguì l'attività nel Lecce e nel Catania fino al 1934 e come allenatore diresse varie squadre tra cui la Roma dal 1945 al 1947. (Foto 5)
Degni da allenatore della Roma il 7 luglio 1946 fu partecipe di un viaggio avventuroso nell'Italia dopo guerra alla ripresa del campionato, con una trasferta in aereo, residuato bellico americano non coibentato. (Foto 6)
Nell' Italia bombardata, da Roma per raggiungere il Nord si potevano impiegare 2 giorni ad andare e altri 2 per tornare. La rete ferroviaria era semidistrutta e si alternava il treno a torpedoni di fortuna con soste forzate. Per la cronaca la Juventus vinse 2 a 1 con due rigori di Rava aggiunse con sottile perfidia Stefano che per non tradire il nonno è stato un acceso tifoso giallorosso.
Terminata l'attività di allenatore Degni aprì un negozio di articoli sportivi, situato sotto la sua abitazione all'inizio di via Ostiense, meta anche degli arbitri romani che si rifornivano da lui dei fischietti "Balilla", dei calzettoni e mantelline impermeabili in uso a quei tempi
Degni, nato nello stesso anno degli inizi del calcio a Roma e scomparso nel 1975, ha percorso un lungo e bel tragitto nella sua amata città dedicando la vita alla sua passione sportiva sempre vicino al Testaccio dove batte più forte il cuore dei Romani come direbbe l'amico Roberto Lucignani, autore di un bel libro sul Rione.

INTAGLIO PARRUCCHIERI
I maestri del "taglio in piega"
VALENTINA
P.zza S. Maria Liberatrice, 7
00153 Roma
Tel. 06.5755496
Mob. 331.5011980

Panificio
F.lli Passi
pasticceria - drogheria
Biscotteria
Roma
Via Mastro Giorgio, 87
(angolo via Luigi Vanvitelli, 16)
tel. 06.5746563
panificio.passi@alice.it

TestaccioinTesta
ANNO VIII - N. 1
MARZO 2022
Sede: p.zza S. Maria Liberatrice, 27 - 00153 Roma
Presidente: Goffredo Taricone
Grafica e impaginazione: Giorgio Ferretti
-e-mail: gferretti.duemilat13@gmail.com
Hanno collaborato a questo numero: Lorenzo Romano, Cesare Sagrestani, Francesca Taricone, Goffredo Taricone, Marina Tattoni,Giorgio Ferretti
Tutto il materiale pervenuto sarà considerato a scopo gratuito e non sarà restituito anche se non pubblicato. Le foto e gli articoli forniti saranno considerati in forma gratuita e liberi da privacy

Farmacia Amoroso
Fondata nel 1882 Testaccio
Dott. Giovanni Sacchetta Amoroso
PREPARAZIONI GALENICHE
VETERINARIA • OMEOPATIA
00153 Roma - Via Giovanni Branca, 62
Tel. 06 57 46 070 - Fax 06 57 43 345
E-mail: farmaciaamoroso@alice.it

giornalegiorgio new marzo:Layout 1 04/04/2022 16:58 Pagina 4

L'EDICOLETTA Un nuovo progetto di TestaccioinTesta

L'Associazione TestaccioinTesta sta seguendo un progetto ambizioso insieme al tessuto associativo e non del territorio, dedicato al recupero e all'utilizzo finalizzato a scopi sociali di una ex edicola sequestrata alla criminalità organizzata e custodita presso il Campo Boario dell'ex Mattatoio.

In questo luogo, durante il periodo della pandemia, si sono ritrovati folti gruppi di adolescenti e giovani in cerca di ampi spazi all'aperto nei quali incontrarsi nel rispetto delle normative e restrizioni vigenti. L'insieme delle presenze provenivano dai quartieri limitrofi e in prevalenza dal rione Testaccio, si sono "insediati" nel Campo Boario trascorrendo la maggior parte del tempo vicino a due edicole ivi custodite, purtroppo usate come rifugio di persone senza fissa dimora e luogo di consumo e vendita di sostanze stupefacenti. Le due edicole, sequestrate circa sei anni fa, sono state consegnate al Municipio Roma I Centro e posizionate all'interno dell'Ex Mattatoio. Grazie all'Accademia di Belle Arti, una di queste edicole è stata recuperata e destinata a laboratori in cui si svolgono attività artistiche.

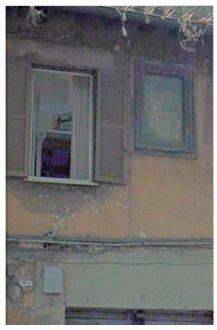
L'altra edicola, ancora abbandonata, è stata adottata spontaneamente dai giovani come punto di incontro che frequentano abitualmente gli spazi dell'ex Mattatoio/Campo Boario. L'idea è di trasferirla nel territorio del Rione Testaccio e destinarla ai ragazzi offrendo loro di potere svolgere attività sociali, cultural e artistiche in modo da distoglierli dai social dilaganti e al culto dell'immagine. Stiamo quindi costruendo, in collaborazione con il Municipio Roma I Centro, una proposta di progetto, condivisa con le Associazioni e le realtà culturali/sociali presenti e non nel territorio, di poter attuare un recupero sociale e culturale con l'utilizzo di una delle due edicole ancora presenti.

Lo scorso 18 dicembre 2021, le associazioni TestaccioinTesta e Testaccio Viva hanno avviato le prime attività di promozione della proposta di progetto, organizzando, con il Villaggio Globale e la Falegnameria K_alma, iniziative destinate al territorio per la riqualificazione dell'edicoletta. È già avvenuto un coinvolgimento dei ragazzi del Rione con la realizzazione di una recinzione di una aiuola dei giardini di Piazza Santa Maria Liberatrice, coadiuvati da referenti del Villaggio Globale e formatori falegnami della Falegnameria K_Alma. L'iniziativa ha visto un ampio coinvolgimento dei ragazzi con le loro famiglie,

A conclusione della giornata, all'interno dell'ex Mattatoio, è stata organizzata un'iniziativa di raccolta fondi che servirà a ripristinare le serrature e mettere in sicurezza l'edicoletta.

Nel corso dei prossimi mesi saranno avviate ulteriori attività propedeutiche al definitivo spostamento e utilizzo dell'edicoletta come bene comune del nostro Rione.

Francesca Taricone



LIBRERIA

Con questa rubrica intendiamo iniziare una collaborazione con tutti coloro che amano la letteratura e che si impegnano nella scrittura e pubblicazione... Un poco di cultura non guasta, e la redazione sarà presente nel segnalare le pubblicazioni che meritano , per i contenuti che possono dare gioia allo spirito, e aumentare l'interesse alla lettura di libri e testi letterari...

In questo numero segnaliamo un libro autobiografico

"Qualcosa di Speciale"

di Alessandro Flammini in collaborazione con la dottoressa Antonella Russo, su cui sono descritti alcuni suggerimenti per affrontare in modo meno traumatico eventi tragici delineando un percorso che consenta il proseguimento di una vita serena, sempre nel ricordo dei propri cari.

Il libro si può avere gratuitamente rivolgendosi all'indirizzo Flammini – Servizi Funebri – via Ostiense, 71/d - al Cell.349.411.37.97 - All'indirizzo di posta elettronica - flamminionoranzefunenebri@gmail.com

FLAMMINI
SERVIZI FUNEBRI
347.81.800.28
Via Ostiense 71/D Roma
Via Dei Macelli 2 Borbona (Rieti)
FLAMMINIONORANZEFUNEBRI@GMAIL.COM

giornalegiorgio new marzo:Layout 1 04/04/2022 16:58 Pagina 5

Lorenzo Romano

PASOLINI
5 marzo 2022
centenario della nascita

Pier Paolo Pasolini *ebbe un rapporto particolare con Testaccio ove girò il film "Accattone" soprannome di Vittorio, tratto dal libro di Isadora Cordazzo trasformato in cinematografia con partitura riscritta da Pasolini. Partecipò nel Rione a numerosi tornei di calcetto. Apprese il romanesco testaccino, che amava, condividendo con i testaccini sentimenti e avvenimenti, fu ricambiato con apprezzamenti, oltre che per il modo di porsi, per le sue idee e la sua cultura.*

Pier Paolo Pasolini nasce a Bologna il 5 marzo 1922 morì a Roma il 2 novembre 1975. Poeta, sceneggiatore, attore, regista, scrittore e drammaturgo italiano. Culturalmente versatile, si distinse in numerosi campi, lasciando contributi anche come pittore, romanziere, linguista, traduttore e saggista. Figura a tratti controversa, attento osservatore dei cambiamenti della società italiana dal secondo dopoguerra sino alla metà degli anni Settanta, suscitò spesso forti polemiche e accesi dibattiti per la radicalità dei suoi giudizi, assai critici nei riguardi delle abitudini borghesi, della nascente società dei consumi, del Sessantotto e dei suoi protagonisti. Il suo rapporto con la propria omosessualità fu al centro del suo personaggio pubblico.

Per quanto sia testaccino DOC, non ho avuto il piacere di conoscere Pier Paolo Pasolini ma leggendo i suoi libri e ascoltando i racconti dei miei amici più grandi, ne emerge l'importante sintesi di due culture letterarie; il verismo e il neorealismo.

Le sue opere orientate anche al sociale, mostrano la realtà della miseria intellettuale e comportamentale del dopoguerra anche in Testaccio, considerato Centro Storico come area di primo insediamento dell'Antica Roma, luogo ove i romani costruirono ponte Sublicio, il primo ponte costruito sul fiume Tevere. In prossimità del ponte si trova il Porto di Ripa Grande di grandissima importanza commerciale per l'arrivo delle merci via fiume.

Le sue idee profondamente socialiste contribuirono non poco a modificare il pensiero di coloro che si avvicinarono alle sue opere. Il suo modo di essere venne fin troppo criticato e biasimato, ma in realtà era un suo vivere del tutto personale, talvolta non del tutto accettabile, erano criticati i suoi comportamenti di avvicinamento alle persone, ma secondo Pasolini erano utili per comprendere fino in fondo la loro umanità. Con il film neorealista "Accattone", Pasolini mostra il vero cambiamento d'epoca degli anni '60. Il film mostra l'esaurimento del ciclo di vita del sottoproletariato urbano, ormai soppresso dalla "new economy" che andava ingigantendosi grazie al boom economico. Sarebbe stato bello avere ancora un Pasolini per ascoltare un suo commento dell'attualità. Sarebbe stato interessante avere un confronto critico tra la società degli anni '70 e l'attuale in cui si assiste ad un crescente egoismo individuale, fortunatamente compensato dalle Associazioni che si occupano del sociale di cui TestaccioinTesta è parte attiva.

DUE AMICI FELICI

Hanno fatto un giuramento
Due amici innamorati
Il comune l'ha sposati
In un dolce sentimento

La famiglia s'è allargata
Adottando un pargoletto (un bel moretto)
E' adorato più d'un figlio
L'han nutrito e messo a letto

In questo mondo della fede
S'è contrari a questo amore
Hanno aperto il loro cuore
Solo in loro c'è chi crede

L'uno e l'altro an bisogno
Fanno festa senza noia
Nella casa c'è la gioia
S'è avverato il loro sogno

E' una vita vera e pura
L'ha deciso la natura
Che ha legato con passione
Nella vita tre persone

Giulio Giulimondi

giornalegiorgio new marzo:Layout 1 04/04/2022 16:58 Pagina 6

STORIA E POESIA DELLE VIE DEL QUARTIERE

VIA GALILEO FERRARIS

Galileo Ferraris (Livorno Vercellese 1847 – Torino 1807) : Matematico, fisico. Dedito all'insegnamento universitario nel "Museo" di Torino, restò famoso per le sue ricerche e sperimentazioni sugli accumulatori, le lampade, le correnti alternate, i trasformatori, che lo portarono a scoprire il campo magnetico rotante, elemento base per il motore elettrico.

Feràrise, de nome Galileo
come a predestinà la via che prese,
nacque ne l'Ottocento; Vercellese,
ma, pe' la fama, se po' dì Uropeo.

Te se metteva trenta giorni ar mese
a fà prove e provette ner "Museo"
(così Torino chiama l'Ateneo
indo' l'industria tie' le luci accese).

"Senza stacce a ffà tanto er professore,
ce dichi la scoperta più importante
che se deve a 'sto gran ricercatore?"

"Che la lettricità, brutto 'gnorante,
pe' falla diventà forza motore,
ce vò er campo magnetico rotante

VIA GIOVANNI BRANCA

Nel 1387 un certo Giovanni Branca costituì una società per ricavare calce dai marmi di risulta ottenuti dalla demolizione di fabbricati e monumenti dell'antica Roma. E' noto altresì un Giovanni Branca (Pesaro 1571 – Loreto 1645) architetto e ingegnere, che fu tra i precursori della macchina a vapore.

Oggi, compare mio Giovanni Branca,
che co' li marmi de li monumenti
ce facevi le ville a li potenti,
nun t'ariesciva mica a falla franca.

In violazione a li regolamenti
Araffavi colonne a dritta e a manca
Tra li Fori, pe' facce carce bianca,
e senza perde tempo in complimenti.

'Ste cose, ner 'Trecentottantasette
ereno ritenute un affarone,
e bòn pe' chi ce se poteve mette;

ma, si oggiggiorno qualche furbacchione
s'azzarda a riprovacce, poi scommette
che lo denuncio a la Circoscrizione.

Le immagini sono dei dipinti eseguiti da Giuliano Ferretti in arte "Giulfer", pittore testaccino .. Da un manoscritto inedito degli Ex Allievi Don Bosco di Testaccio ... le Poesie di Claudio Del Vico
Chi desidera ricevere una stampa delle vie, può richiederle alla Redazione, del nostro giornale, ce ne sono altre che pubblicheremo su altri numeri...

Testaccio compie 100 anni e più

Nel 1921 Testaccio divenne XX rione di Roma entrando a far parte del centro storico romano e incluso nelle sue Mura Aureliane. Vogliamo celebrare, con il supporto del Municipio Primo Roma Centro, il nostro Rione attraverso una serie di iniziative proposte da diverse Associazioni e non del nostro Rione.
Si ricorderà la storia di Testaccio ma anche il suo sviluppo urbanistico, culturale e ambientale che lo vedrà protagonista per i prossimi anni con ricadute importanti e decisive soprattutto per le nuove generazioni.
La bozza di programma prevede una serie di iniziative a partire dal mese di Aprile con:
l'Associazione Articolo 9 , Banca del Tempo e Cooperativa DiversArte, a seguire l'Associazione Testaccio in Piazza, l'Associazione Marmorata 169, l'Associazione Ready go, Riprendiamoci Campo Testaccio, l'Associazione Nuova Acropoli, Retake Testaccio, il Comitato Rione Testaccio, Performance Art Rome, Formazione Fotografica, Antica Stamperia Rubattino, Roma Football Experience, Roma Bike Team, Yoga, Palestra Lungotevere Fitness, Scuola di Danza "Danzate Stelle", Villaggio Globale, Scuola popolare di Musica di Testaccio, Irene Ranaldi, PierPaolo Belardi, Sopra c'è gente, Esposizione di Artigiani, Associazione culturale ARF, Piccole Risonanze, Lilì e Lulù con piccoli spettacoli di clowneria, Green Thumbs e molto altro ancora...
Vi invitiamo a seguirci sulla nostra pagina Facebook per essere aggiornati sul programma degli eventi!

La vignetta è di Gianmarco Baldassarre

giornalegiorgio new marzo:Layout 1 04/04/2022 16:58 Pagina 7

L'EDUCAZIONE

Sostantivo femminile che riveste una fondamentale importanza nella vita di ognuno, Declinato dal verbo educare ha molteplici aspetti che influiscono in modo determinante sul piano morale, intellettuale e formativo con ripercussioni nei comportamenti dell'individuo nella società civile. L'educazione è in parte riconducibile alle condizioni socio-ambientali, complesse e mutevoli in cui la persona vive. In ognuno influiscono notevolmente, il patrimonio ereditario, la famiglia e l'ambiente esterno. Complementare a queste realtà, di grande importanza, è anche la scuola. La scuola nel suo percorso; primario, secondario e universitario riveste particolare importanza la didattica scolastica riconducibile ai programmi di studio e al corpo insegnante il cui compito è quello di suscitare interesse in materie di studio anche difficili e poco attraenti. Fondamentali sono inoltre le aule che oltre a essere efficienti in termini di sicurezza devono avere un aspetto decoroso. Un ruolo chiave è rappresentato dall'insegnante a cui in massima parte è delegata la formazione intellettuale, educativa e fisica dello studente. L'insegnante oltre a possedere indiscutibilmente un'alta preparazione culturale, deve possedere un buon eloquio ed essere empatico qualità che possono catturare l'attenzione e l'apprendimento e fare appassionare lo studente nel facilitarne lo studio. In relazione alle personalità dei soggetti, occorre cercare di stabilire un rapporto costruttivo tra insegnante e studente in modo coinvolgente, non paritario ma che ci si avvicini. Al di fuori del contesto scolastico, la famiglia ha il compito di completare il processo educativo coordinandosi con il corpo docente, mantenendosi in un continuo rapporto relazionale da cui può scaturire una collaborazione e un'intesa determinante ai fini della formazione. Il ruolo del genitore è definito a ragione il più difficile. Il genitore attuale ha difficoltà nel coordinare la famiglia, in quanto vive una quotidianità convulsa scandita da orari, lavoro e tanto altro. Ha difficoltà nel seguire i figli e in molte realtà affida completamente la formazione e l'educazione dei figli al corpo insegnante. Seppure sia innegabile che viviamo in una società frenetica, consumistica e competitiva in cui il genitore dedica gran parte del suo tempo al proprio lavoro con la conseguenza di non poter dedicare del tempo ai figli, i genitori devono comunque trovare il modo e il tempo da dedicare loro a completamento dell'attività scolastica. Altro aspetto importante è la pratica sportiva quale formazione fisica- Mens Sana in Corpore Sano nella fase di crescita. Lo sport oltre a formare il fisico, ha ricadute positive nell'apprendimento allo studio, influisce positivamente nei comportamenti in generale, nel rispetto altrui, nel rispettare il territorio bene comune di cui tutti ne beneficiamo. Complementare al termine educare è di grande rilevanza, ai fini della formazione non solo del giovane, ma anche di ogni età, è l'Educazione Civica. Introdotta nei programmi scolastici nel 1958 come integrazione dell'insegnamento della storia nella scuola di primo grado e di secondo grado, comprende tutti quegli elementi e nozioni che concorrono alla formazione della personalità civile, sociale, i diritti e i doveri dell'individuo e l'organizzazione dello Stato democratico. Dal settembre del 2020 interessa tutti i gradi scolastici fin dalla scuola dell'infanzia oltre come già scritto alla scuola secondaria di primo e secondo grado.

Goffredo Taricone

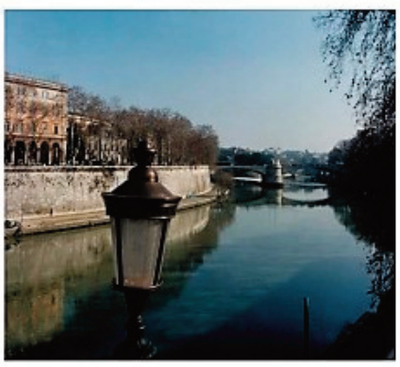
Clochard - acrilico su tela – cm 50 x 70

Na sera de calura soffocante
Stanno appoggiato addosso ar murajone
guardavo er fiume. co' quell'illusione
de rimedià n'arietta rinfrescante...

Senza penzà arcunché 'n particolare
vedevo er fiume che tranquillamente
seguiva rassegnato la corente
quasi felice de morì n'er mare...

M'aricordai così tutt'a un momento
che deve da finì quaggiù sta vita
e avennoce sortanto 'na matita
sur murajone scrissi er Testamento:

"...Lascio all'umanità la cattiveria
che nun so' stato bbono mai d'usalla,
er core m'è mancato p'addopralla
per questo m'è rimasta la miseria ..."



Er Testamento d'un Barbone

Giorgio Ferretti

Portierato di Testaccio

IL PORTIERATO SOCIALE

I nostro Portierato Sociale continua ad essere vicino alle persone in difficoltà del nostro Rione. Con cadenza fissa, ogni lunedì e giovedì, doniamo molta verdura, frutta, uova, carne, pane ed altro. Grazie alla generosità e collaborazione di molti commercianti, possiamo donare generi alimentari a molte famiglie in difficoltà economiche e in solitudine. Con nostra grande soddisfazione, prosegue la preziosa collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Liberatrice da sempre sensibile verso le persone più disagiate e in difficoltà. La collaborazione con la parrocchia ha avuto inizio subito dopo il lockdown e da allora è proseguita senza interruzioni. Proprio a causa del lockdown abbiamo avuto la possibilità di avvicinarci a realtà sociali molto difficili in cui abbiamo potuto ascoltare storie di vissuto quotidiano in bilico tra necessità e bisogno. Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo ai commercianti del Rione che grazie alla loro generosità, ci permettono di aiutare settimanalmente svariate famiglie. È doveroso menzionare le macellerie Boattini e Nasini di Piazza Testaccio, Cesare e Delia, Andrea Iegri del mercato coperto e inoltre i banchi di Pane e Pizza di Sara e Alessandra, la frutteria di Marco e Silvia e Gabriele, la pasticceria di Zio di via Ginori, il forno Magic di via Bodoni, il forno Passi di via Mastro Giorgio. Questi esercizi ogni settimana donano prodotti di prima scelta ben felici di aiutare persone in difficoltà. Grazie anche a Campagna Amica del Circo Massimo, ogni domenica ci offre molta verdura, frutta, uova, pane. Il

giorno successivo inseriamo gli alimenti in buste shopper, offerte gentilmente da Stefania Poeta, e sono distribuite il giorno successivo al box del mercato. Tutto questo si svolge con atteggiamenti cordiali, di ascolto che danno luogo al formarsi di ottimi rapporti interpersonali.
Oltre all'attività di volontariato sociale, il portierato continua la sua attività di sempre, nell'essere vicino ai residenti del Rione, fornendo loro assistenza e vicinanza a chi lo richieda.

PIT STOP BIMBI

Continua la nostra attività del Pit Stop Bimbi presso il nostro box nel mercato rionale coperto.
Passato l'inverno e con la venuta della primavera, saremo presenti ogni sabato nel nostro box dalle 10.30 alle 12.30 per intrattenere con attività varie i bambini. Con la buona stagione ci potremo anche trasferire presso il vicino giardino Pertica con tutto il nostro occorrente. Come già avvenuto, in prossimità di festività particolari, organizziamo laboratori a tema. Siamo sempre disponibili ad aiutare le mamme che vorranno festeggiare il compleanno dei loro bambini, di sabato presso il Giardino Pertica. Vale sempre la pena ricordare che tutti i nostri volontari indossano mascherine, offrono gel disinfettante a chi lo richiede, tutti i giochi usati ogni settimana vengono sanificati.

Marina Tattoni

NEWS... NEWS...NEWS

- **Firmato il Contratto di Fiume Tevere, prosegue il nostro impegno per la riqualificazione del Tevere e di "Riva de Cocci"**
- **Proseguono le verifiche sul rifacimento dell'asfalto a seguito dei lavori di Areti per la fibra ottica**
- **L'Associazione sta avviando un confronto con l'amministrazione per la pulizia e il sistema di raccolta dei rifiuti**
- **Stiamo seguendo il nuovo Progetto Ossigeno per la piantumazione di nuovi alberi.**

A breve vi daremo tutti gli aggiornamenti utili a conoscere quello che è stato già fatto e quello che si dovrà fare per la cura dei nostri alberi

ISCRIZIONI 2022

Proseguono le iscrizioni alla nostra Associazione per l'anno 2022.
La quota sociale è di euro 20 annui.
Il versamento si può effettuare sull'IBAN

IT24R0200805003000105784035
C/O UNICREDIT AG 30001 ROMA

Per informazioni:
info@testacciointesta.it
338.6279680